



COMUNE  
DI CERVIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 88 del 12 aprile 2022

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA I GESTORI DELLE IMPRESE DI MILANO MARITTIMA CENTRO CHE SVOLGONO IN VIA PRINCIPALE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE ED IL COMUNE DI CERVIA, FINALIZZATO A FORNIRE UN SERVIZIO DI QUALITÀ IN SICUREZZA**

Il giorno **12 aprile 2022** alle ore **14:15** a Cervia, presso la Residenza Municipale, nella apposita sala delle adunanze.

Convocata a cura del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale. Accertata la legalità dell'adunanza il Presidente dichiara aperta la seduta

Alla trattazione dell'oggetto sopra indicato risultano presenti i Signori:

| N. | Componente         | Funzione     | Presenza |
|----|--------------------|--------------|----------|
| 1  | MEDRI MASSIMO      | Sindaco      | PRES     |
| 2  | ARMUZZI GABRIELE   | Vice Sindaco | PRES     |
| 3  | ZAVATTA CESARE     | Assessore    | PRES     |
| 4  | MAZZOLANI ENRICO   | Assessore    | PRES     |
| 5  | BRUNELLI MICHELA   | Assessore    | PRES     |
| 6  | MANZI BIANCA MARIA | Assessore    | PRES     |

Presiede la Giunta il Sig. Sindaco Massimo Medri.

Partecipa il Segretario Generale Margherita Campidelli.

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

**Viste:**

- **la Delibera di C.C. n. 1 del 25/01/2022** con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);

- **la Delibera di C.C. n. 5 del 25/01/2022** con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs N. 267/2000 e dell'art. 10 del D.Lgs N. 118/2011 e SS.MM.II.;

- **la Delibera di G.C. n. 36 del 01/02/2022** con la quale è stato approvato il PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022 - 2024, COMPRENSIVO DEL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI;

**Premesso che:**

- l'esperienza degli ultimi anni, nel corso della stagione estiva, ha condotto a ripensare al modello turistico nei locali di Milano Marittima, determinando anche la necessità di modificare l'offerta turistica;

- nell'anno 2021 l'Amministrazione Comunale - nella persona del Sindaco - ha acconsentito a realizzare un protocollo tra i gestori dei locali di Milano Marittima ed il Comune di Cervia, al fine di poter sviluppare le proposte degli imprenditori del settore, tutte mirate a migliorare la qualità dei servizi offerti ai turisti e a limitare le possibili problematiche di ordine pubblico (Delibera di Giunta n. 195/2021);

- tale protocollo si è rivelato un ottimo strumento per trovare soluzioni pratiche e concrete al fine di accogliere il maggior numero di turisti, in sicurezza e con il massimo delle garanzie per tutti;

- si ritiene necessario adottare, anche per l'anno 2022, un quadro di regole e impegni chiari che permetta di prevenire e governare eventuali fenomeni in grado di influire negativamente sulla città, garantendo una piena operatività delle imprese, nonché un sereno soggiorno a cittadini, ospiti e turisti;

**Considerato dunque che:**

- si ritiene necessario procedere alla sottoscrizione di un nuovo protocollo d'intesa - valevole per la stagione 2022 - con i singoli esercenti/locali del centro di Milano Marittima che vorranno aderire, al fine di garantire sicurezza e ordine pubblico (che si pongono come obiettivi primari);

- tale strumento consente l'assunzione di impegni circa azioni comportamentali volte al contrasto di fenomeni di degrado urbano, senza le quali non è consentito autorizzare l'occupazione di suolo pubblico limitatamente agli stalli a pagamento;

- lo strumento dell'accordo/protocollo potrà essere periodicamente verificato, modificato, integrato, in base alle esigenze diverse che si presenteranno, su proposta delle parti firmatarie, al fine di controllarne esiti e adottare i necessari e opportuni correttivi e miglioramenti;

**Rilevato che:**

La Finalità del presente protocollo è quella di migliorare l'offerta turistica della città di Cervia;

**Dato atto che** tale protocollo regola:

- art 1. Finalità;
- art. 2. Modalità di utilizzo suolo pubblico e privato da parte degli esercenti - Impegni delle parti;
- art. 3 Vigilanza all'interno dei locali - Impegni delle parti;
- art. 4. Occupazione suolo pubblico in aree deputate alla sosta di auto a pagamento in Viale Milano - Viale Ravenna - Viale Forlì - Rotonda Primo Maggio - Vie all'interno dell'anello costituito da Viale Romagna, quest'ultimo escluso;
- art. 5. Interventi e misure per le stagioni successive al 2022;
- art. 6. Inadempimenti e sanzioni;

**Visto dunque** il Protocollo tra i gestori delle imprese di Milano Marittima centro che svolgono in via principale attività di somministrazione alimenti e bevande ed il Comune di Cervia per fornire un servizio di qualità in sicurezza (Allegato sub A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale);

**Visti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

**Verificato** che il presente atto è soggetto agli adempimenti di cui all'art. 23 comma 1 lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

**Visti:**

- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs n. 33/2013 e s.m.i.;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi

**DELIBERA**

**1) DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse nelle premesse, qui integralmente richiamate, lo schema del Protocollo tra i gestori delle imprese di Milano Marittima centro che svolgono in via principale attività di somministrazione alimenti e bevande ed il Comune di Cervia per fornire un servizio di qualità in sicurezza (Allegato sub A al presente atto quale parte integrante sostanziale);

**2) DI DARE ATTO** che spetta alla Dott.ssa Maria Pia Pagliarusco, Dirigente *pro tempore* del Settore Sviluppo della Città, la titolarità della sottoscrizione del Protocollo d'intesa di cui al precedente punto precisando che in sede di sottoscrizione con i singoli esercenti/gestori, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché di carattere non sostanziale;

**3) DI DARE** seguito agli adempimenti di cui al D. Lgs n. 33/2013 art. 23, comma 1, lett. d);

Ed inoltre, con voti favorevoli, unanimi e palesi

**DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., al fine di addivenire quanto prima alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa allegato sub A), quale parte integrante e sostanziale al presente atto.

La presente delibera è firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Sindaco  
Massimo Medri

Il Segretario Generale  
Margherita Campidelli

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA I GESTORI DELLE IMPRESE DI MILANO MARITTIMA CENTRO CHE SVOLGONO IN VIA PRINCIPALE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE ED IL COMUNE DI CERVIA, FINALIZZATO A FORNIRE UN SERVIZIO DI QUALITÀ IN SICUREZZA PER LA STAGIONE 2022**

**Tra**

Il Comune di Cervia, in persona del legale rappresentante dell'Ente Dott.ssa Maria Pia Pagliarusco, Dirigente *pro tempore* del Settore Sviluppo della Città

**E**

il Sig.... in qualità di legale rappresentante della Ditta.... Pubblico esercente/gestore, Locale, d'ora in poi "il Locale" e/o "il gestore" e/o "l'esercente"

**PREMESSO**

- L'esperienza degli ultimi anni, nel corso della stagione estiva, ha condotto a ripensare al modello turistico nei locali di Milano Marittima, determinando anche la necessità di modificare l'offerta turistica;
- Sono tutte sfide a cui sono congiuntamente chiamati sia il Comune di Cervia sia gli imprenditori della città;
- Occorre trovare soluzioni pratiche e concrete che abbiano la finalità di consentire di poter accogliere il maggior numero di turisti, in sicurezza e con il massimo delle garanzie per tutti; ➤ Le riaperture delle attività hanno visto un gran numero di turisti riversarsi nella nostra città, con inevitabili fenomeni di assembramento e problemi di sicurezza urbana. Quanto sopra ha creato - e crea - allarme sociale e preoccupazione in tutte le persone a vario titolo coinvolte; ➤ E' chiaro alle parti sottoscrittrici che la necessità di garantire un ordinato svolgimento delle attività e degli eventi si pone come obiettivo primario, per evitare un grave danno di immagine alla città e che le imprese, comprese quelle che operano nel settore della somministrazione e della ristorazione, devono attivarsi in tal senso;
- E' perciò necessario adottare un quadro di regole e impegni chiari che permetta di prevenire e governare eventuali fenomeni in grado di influire negativamente sulla città, garantendo una piena operatività delle imprese, nonché un sereno soggiorno a cittadini, ospiti e turisti;
- L'Amministrazione Comunale intende mettere a disposizione il suolo pubblico antistante i locali, anche in luoghi di pregio, teso a consentire lo sviluppo di proposte degli imprenditori del settore, tutte mirate a migliorare la qualità dei servizi offerti ai turisti e a limitare possibili ed eventuali

criticità;

- Lo strumento dell'accordo/protocollo consente l'assunzione di impegni circa azioni comportamentali volti al contrasto di fenomeni di degrado urbano, senza le quali non è consentito autorizzare l'occupazione di suolo pubblico limitatamente agli stalli a pagamento;
- Lo strumento dell'accordo/protocollo potrà essere periodicamente verificato, modificato, integrato, in base alle esigenze diverse che si presenteranno, su proposta delle parti firmatarie, al fine di controllarne esiti e adottare i necessari e opportuni correttivi e miglioramenti.

Tutto ciò premesso, si condivide quanto segue:

### **Art 1. Finalità**

Migliorare l'offerta turistica della nostra città mettendo in campo le azioni finalizzate a tale scopo.

### **Art. 2. Modalità di utilizzo suolo pubblico e privato da parte degli esercenti - Impegni delle parti**

L'esercente/gestore si impegna ad utilizzare solo ed unicamente, come sistema normale di attività, le cd. "sedute", ossia svolgerà unicamente il servizio al tavolo con camerieri, riducendo al minimo la mobilità della clientela, che deve essere stimolata a garantire una permanenza ordinata e che, di contro, verrà accolta in un ambiente, curato, dedicato, privilegiando la "qualità" del prodotto offerto. Non si effettuerà, pertanto, alcun "servizio al banco", ovvero a clientela non seduta e dovrà essere privilegiata la prenotazione dei tavoli. L'esercente/gestore divulgherà su canali social di competenza le nuove modalità di erogazione del servizio, specificando che all'interno dei locali non è possibile la vendita di bevande da asporto. Il Comune si impegna a garantire la vigilanza, il controllo e l'eventuale sanzionamento all'interno della ZTL come da Delibera e relativa Ordinanza in corso di emanazione. Il Comune, nell'ambito delle proprie prerogative, si impegna a estendere, ove possibile, le aree di suolo pubblico in concessione agli esercenti, compatibilmente con le esigenze di sicurezza e di rispetto della normativa generale e di settore in materia di regolamentazione della viabilità, con particolare attenzione al tema di ZTL e APU secondo un piano organico di revisione della viabilità dell'ambito interessato.

### **Art. 3 Vigilanza all'interno dei locali - Impegni delle parti**

E' compito dell'esercente/gestore gestire l'accesso contingentato dell'utenza al proprio locale, segnalando prontamente alle Forze dell'Ordine ogni pericolo, violazione e assembramento anche sulla pubblica via. E' preferibile, ove necessario, l'utilizzo degli steward che dovranno essere scelti presso agenzia specializzata in sicurezza, di gradimento dell'Amministrazione, i quali collaboreranno strettamente con le Forze dell'Ordine nelle situazioni critiche. Il costo degli steward è a carico dell'esercente/gestore. Tale personale sarà presente presso i locali in numero adeguato e nelle ore di punta dell'intrattenimento, soprattutto dalle 22.00 alle ore 2.00. Il locale dovrà

dichiarare il numero di steward in carico alla Polizia Locale alla seguente mail: polizia-commerciale@comunecervia.it. L'esercente garantisce il rigoroso rispetto delle Ordinanze in corso di emanazione circa l'asporto di alcool e il decoro urbano e, a tal proposito, il Comune garantisce la rigorosa vigilanza sugli esercizi commerciali di ogni tipologia. Il locale si impegna a mantenere le caratteristiche del piccolo intrattenimento di qualità; a tal scopo la musica verrà mantenuta accesa con le modalità di cui alla Ordinanza Regolamentare n. 07/2022, salvo l'applicazione di altri successivi atti eventualmente adottati dal Comune di Cervia per imprescindibili motivi di ordine pubblico; in caso di adozione di provvedimenti restrittivi dovuti a motivi di sicurezza sanitaria e/o ragioni di ordine pubblico, il protocollo, per tutta la durata della loro vigenza, si intenderà sospeso. Il Comune si impegna a mantenere accesa l'illuminazione pubblica nelle vie limitrofe alla zona di concentrazione dei locali, mettendo in programmazione, compatibilmente con le risorse di bilancio, impianti di monitoraggio a circuito chiuso, misura ritenuta da tutti idonea a favorire il rispetto delle regole di tutela del decoro e dell'igiene pubblica. Il Comune continuerà a collaborare con le Istituzioni per vedere potenziate le forze di Polizia di Stato sull'intero territorio del Comune di Cervia, in ragione del numero di presenze estive. Il Comune si impegna altresì a garantire i servizi di verifica sulle attività per il rispetto delle norme e delle Ordinanze vigenti e al fine di prevenire e ridurre la carenza di senso civico di parte dell'utenza. Il Comune si riserva di domandare agli esercenti, tra loro in accordo per le aree di ZTL/APU, il versamento di una quota percentuale del costo per la copertura delle indennità di turno o dello straordinario serale, quale incentivo per l'attività svolta dal personale della Polizia Locale, ad integrazione dei Fondi a favore del Personale dedicato, che l'Amministrazione quantificherà in relazione all'esigenza condivisa e che sarà oggetto di successivo contratto fra le parti che sottoscriveranno il presente protocollo. Il Comune si impegna a garantire rigorosi controlli nei confronti delle attività aderenti e non aderenti al protocollo, sul rispetto del presente protocollo e sul rispetto delle normative generali e locali vigenti; inoltre, il Comune, al fine di prevenire e ridurre la carenza di senso civico di parte dell'utenza, provvederà a inasprire le sanzioni cd. "etiche" sul decoro pubblico, in maniera tale da colpire i diretti responsabili di svariati problemi di salute pubblica e anche pubblica decenza.

**Art. 4. Occupazione suolo pubblico in aree deputate alla sosta di auto a pagamento in Viale Milano - Viale Ravenna - Viale Forlì - Rotonda Primo Maggio - Vie all'interno dell'anello costituito da Viale Romagna, quest'ultimo escluso.**

Come da Delibera di Giunta n. ..., nelle zone di cui al presente articolo, è prevista la possibilità di occupare suolo pubblico in aree deputate alla sosta di auto a pagamento durante tutto il giorno (H24) previa autorizzazione e fino al periodo di vigenza della zona ZTL previsto dalla Delibera e dalla relativa Ordinanza in corso di emanazione.

Tale occupazione, oltre al pagamento del canone Cosap, comporta il pagamento del mancato incasso del posteggio.

Qualsiasi oggetto deputato a delimitare l'area occupata all'interno dello stallo di sosta deve essere collocato ad almeno 50 centimetri dalla carreggiata stradale, come da Codice della Strada. Tale oggetto non può essere ancorato al suolo pubblico ma deve garantire stabilità e resistenza, non creando pericolo per la circolazione e per la sicurezza degli utenti della strada. La relativa responsabilità è in capo al concessionario dell'occupazione.

L'occupazione di tale suolo pubblico deve essere frontale rispetto alla relativa attività: in caso di occupazione di aree "laterali", è necessario il nulla osta del proprietario dell'immobile allocato lateralmente al locale e dell'eventuale attività commerciale ivi allocata, da allegare alla richiesta di autorizzazione.

Su Viale Milano, nel tratto compreso fra Vialeto Venezia e Viale Romagna, è facoltà per le attività ivi allocate, l'utilizzo di tutto lo spazio antistante l'attività, solo ed esclusivamente durante l'attivazione della ZTL. Nelle restanti ore deve essere garantito il passaggio libero delle persone per almeno 1,5 mt di larghezza.

#### **Art. 5. Interventi e misure per le stagioni successive al 2022**

Il Comune si impegna a valutare la possibilità di autorizzare strutture precarie in base al progetto tecnico presentato (anche in consorzio tra più attività), corredato di programma e finalità dell'intervento, in conformità alla normativa di carattere generale, settoriale e di rango comunale, dopo una necessaria verifica tecnica. Tale possibilità verrà valutata con particolare attenzione per la zona di Viale Milano tra Viale Romagna e la Rotonda Primo Maggio e su Viale Gramsci, nonché nelle aree prospicienti le attività sottoscrittrici. La medesima possibilità verrà concessa anche alle attività che aderiranno successivamente al presente protocollo. Il Comune si impegna, altresì in conformità alla normativa generale e settoriale di rango comunale e sovraordinato, dopo necessaria verifica tecnica, a modificare, integrare, adottare e approvare tutti gli strumenti regolamentari, e gli atti amministrativi necessari alla realizzazione delle strutture di cui sopra (dehors, strutture precarie, etc.). Il Comune si impegna, infine, a valutare la possibilità di trasformazione dell'intera area del centro di Milano Marittima in una Area Pedonale Urbana stabile.

#### **Art. 6. Inadempimenti e sanzioni**

- Il sistema sanzionatorio (sia per le sanzioni pecuniarie sia per quelle accessorie) rimanda alle Ordinanze Sindacali attualmente vigenti e, in particolare, alle n. 186/2011 che si allega alla presente.

- In caso di mancata osservanza delle prescrizioni previste dal presente protocollo da parte del gestore/esercente di una delle attività aderenti, il Comune procederà come segue: 1) alla prima segnalazione di inosservanza, diffida a rispettare quanto previsto; 2) alla successiva segnalazione

di inosservanza, risoluzione del protocollo con conseguente revoca della concessione di suolo pubblico e decadenza dai benefici ad esso collegati.

Per il Comune il Dirigente del Settore Sviluppo della Città

.....

Per il locale il legale rappresentante

.....